

## Prizzi, 06 novembre 2009 ore 18,00 - incontro con le popolazioni locali sul tema: Parco dei Sicani.



Nella gremita aula consiliare del Comune di Prizzi, i rappresentanti delle istituzioni locali con, il Sindaco dr. Antonino Garofalo, l'assessore all'Ambiente Zino Marretta, componente peraltro **dell'istituto Comitato di Proposta per il Parco dei Monti Sicani**, il Consigliere Aldo D'Angelo, che ha moderato i lavori, per discutere ed esaminare i possibili vantaggi che le popolazioni locali trarrebbero dal Parco. Apprezzata da tutti i presenti la relazione del Dr. Salvatore Amato che ha puntigliosamente illustrato con adeguata cartografia la situazione attuale dell'area dei Sicani. Alla discussione erano presenti le Associazioni Venatorie Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia e dello Sport con il suo Coordinatore Michele Pizzuto e il Delegato Comunale di Prizzi, Salvatore Cincimino, organizzatore dell'evento cui vanno i nostri ringraziamenti; l'Associazione Nazionale Cacciatori (A.N.C.A.) con il suo Presidente Geom. Vincenzo Salamone e l'Associazione Siciliana Caccia e Natura rappresentata dal suo Presidente dr. Francesco Lo Cascio. Diversificati gli interventi. Il dr. La Barbera dell'Associazione Beccacciai e Perniciai ha sottolineato l'aspetto dell'enorme estensione, ben oltre il 25%, del territorio soggetto a protezione e ciò in disprezzo a quanto previsto dalla L. 157/92 e L.R. 33/97. Ha attenzionato alla platea l'esperienza fallimentare degli altri

Parchi Siciliani: un esempio per tutti la questione suidi nelle Madonie che per l'enorme burocrazia non si riesce ad arginare. Il dr. F. Lo Cascio di ASCN ha voluto rendere edotta la platea che puntualmente prima della costituzione di un Parco, si sprecano le promesse di tanti posti di lavoro, si annuncia l'esplosione del turismo e notorietà dei luoghi con notevole beneficio di tutti gli abitanti e dell'economia locale. Sono vere altre cose per gli innumerevoli divieti e prescrizioni che, di fatto, mummificheranno il territorio erodendo ancora di più quel poco di economia che attualmente rimane. Apprezzato anche l'intervento di Francesco Giambrone che ha illustrato l'attuale situazione degli altri parchi siciliani, tutti retti da Commissari, e gli enormi costi di gestione dei parchi stessi. Insomma critiche severe sui reali benefici che l'istituzione del Parco potrebbe comportare. Da ultimo l'appassionato intervento del Consigliere Provinciale Luigi Vallone contrario alla proposta: sarebbe un parco interno scarsamente fruibile da turisti. Ha concluso i lavori l'attento Sindaco di Prizzi, che ha invitato tutti a partecipare ad una prossima riunione tecnica che si terrà sempre a Prizzi nel prossimo mese di Dicembre.